

Comunicato Stampa

13 OTTOBRE, 2014

BILANCIO DEL GRAN PREMIO DI RUSSIA

La scuderia Infiniti Red Bull Racing ha condotto, oggi, una performance relativamente discreta in occasione del Gran Premio di Russia disputatosi sul circuito internazionale di Sochi. Daniel Ricciardo ha ottenuto il settimo posto terminando una posizione avanti al compagno Sebastian Vettel. Un pò più lontano, Scuderia Toro Rosso ha avuto difficoltà a confermare la forma intravista durante le qualifiche ed ha avuto una gara delicata. Jean-Eric Vergne e Daniil Kvyat alla fine hanno dovuto accontentarsi, rispettivamente, del 13° e 14° posto.

Fatti salienti della gara:

- Sole radioso, cielo terso e temperatura mite, il Gran Premio di Russia si svolge in condizioni climatiche diametralmente opposte a quelle di Suzuka lo scorso week-end. Lo scarso deterioramento dei pneumatici, soprattutto sulle gomme « medium », consente a gran parte dei concorrenti di effettuare un solo pit stop. Inoltre, i piloti riescono a mantenere un ritmo elevato, qualunque sia il tipo di pneumatico utilizzato.
- Lanciatosi dal decimo posto sulla griglia di partenza, Vettel beneficia della mischia iniziale per emergere in settima posizione alla seconda curva. Ricciardo lo segue e i due non tardano a superare Vergne, anch'egli autore di una partenza veloce. I due piloti Red Bull corrono insieme fino al 12° giro quando l'Australiano si ferma ai box per osservare la sua fermata regolamentare e calzare pneumatici « medium ». Vettel lo imita 19 giri più avanti e Ricciardo ne approfitta per avere la meglio sul Campione del Mondo in carica e lanciarsi all'inseguimento della Ferrari di Fernando Alonso. Di fronte alla resistenza dello Spagnolo e alla rimonta di Nico Rosberg (Mercedes) dopo il suo arresto prematuro, l'Australiano deve accontentarsi alla fine della settima posizione, davanti a Vettel.
- Dopo la promettente sessione di qualifiche di ieri e dopo aver portato le sue due monoposto tra le migliori dieci, Scuderia Toro Rosso passa gran parte della gara a lottare in mezzo agli altri. Una partenza elettrizzante lancia Vergne dal nono al quinto posto, ma il Francese è subito raggiunto dai suoi inseguitori più vicini. JEV oppone ciò nonostante un'ottima resistenza alla McLaren di Kevin Magnussen. Costretto a risparmiare carburante, alla fine Vergne varca il traguardo in 13° posizione. Il suo compagno di scuderia, Kvyat, subisce la stessa sorte e termina 14°, malgrado la sua miglior performance nelle qualifiche la vigilia.
- Sanzionato con una penalità « stop-and-go » di cinque secondi per un piccolo incidente con la Sauber di Adrian Sutil, Romain Grosjean, pilota del Lotus F1 Team, riesce a risalire in 17° posizione, mentre il suo compagno Pastor Maldonado termina questo Gran Premio al 18° posto.
- Marcus Ericsson del Caterham F1 Team continua la dinamica positiva della sua sessione di qualifiche e mantiene la pressione sulle due Lotus ma un secondo pit stop lo lascia in 19° posizione a fine gara. Kamui Kobayashi rinuncia per un problema ai freni.

- La coppia Mercedes consente alla scuderia tedesca di strappare la corona dei Costruttori a Infiniti Red Bull Racing, che consolida il suo secondo posto in Campionato. Per quanto riguarda i piloti, Ricciardo rafforza il suo terzo posto mentre

Vettel indietreggia al quinto posto. Tuttavia, la lotta per il quarto posto rimane serrata tra il Tedesco, Alonso e Valtteri Bottas.

Rémi Taffin, Direttore delle Attività in pista di Renault Sport F1:

« Abbiamo avuto una gara difficile a Sochi. Piazzare due monoposto tra le migliori dieci resta comunque una buona performance, anche se siamo abituati a terminare più sù in classifica. Daniel avrebbe forse potuto lottare per un risultato migliore se non avesse perso qualche posizione in partenza; la strategia a un pit stop offriva peraltro solo un margine di manovra minimo. Infine, i piloti con uno stile fluido non hanno potuto fare la differenza come accade di solito, a causa dello scarso deterioramento dei pneumatici.

Correvamo in Russia per la prima volta e non avevamo, quindi, dati su cui basare la nostra analisi. Ciononostante, trovo che tutti abbiano svolto un bel lavoro in materia di gestione dell'energia e del carburante; sapevamo fino a che punto questo aspetto sarebbe stato determinante. Abbiamo anche dato una bella prova di affidabilità, anche se questo non si traduce in risultati ; talvolta è la dura realtà dello sport automobilistico.

Infine, ci tengo a congratularmi con i nostri grandi avversari di Mercedes per il titolo Costruttori. Sappiamo cosa provano in questo momento e faremo di tutto per recuperare questa corona il prima possibile. La riconquista inizierà già dal Gran Premio degli Stati Uniti a Austin fra tre settimane. Per la prima volta dal 2010, avremo il ruolo di sfidanti! Restano ancora molti trofei da attribuire in questa stagione, e faremo tutto ciò che è in nostro potere per aiutare Red Bull ad assicurarsi il secondo posto nel Campionato 2014. »

Per Maggiori Informazioni:

Paola Repaci

Electric Vehicles & Corporate Communication Manager

+39 06 4156965

paola.repaci@renault.it